



Decreto Dirigenziale n. 107 del 01/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX
DELIBERAZIONE DI GR N.223 DEL 27.06.2014 - BURC N.44 DEL 30.06.2014 - SETTORE
ECONOMICO PROFESSIONALE SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI E POSTE -
APPROVAZIONE N.3 TITOLI - QUALIFICAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE (rif. comunitari)

- a la Risoluzione del Consiglio 2003/C 13/02 di promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale al fine di rimuovere gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale, promuovere l'accesso all'apprendimento permanente, favorire la trasferibilità ed il riconoscimento di competenze e qualifiche;
- b la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) finalizzato ad agevolare la mobilità in ambito europeo;
- c la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n.2005/36/CE relativa al riconoscimento delle Qualifiche professionali;
- d la Risoluzione del Consiglio n.2006/C 168/01 sul riconoscimento del valore dell'apprendimento non formale e informale nel settore della gioventù europea;
- e la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- f la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01 sulla costituzione del "Quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);
- g le Conclusioni del Consiglio 2009/C 119/02 relative alla strategia "ET 2020" per la cooperazione europea nei settori dell'Istruzione e della Formazione;
- h la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/01 sull'istituzione di un Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'Istruzione e della Formazione professionale (EQAVET);
- i la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 di istituzione del Sistema europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione professionale (ECVET);
- j la Comunicazione di Bruges dei Ministri europei di Istruzione e Formazione professionale, Parti sociali europee e della CE del 07 dicembre 2010 su una maggiore cooperazione europea in materia di Istruzione e Formazione professionale per il periodo 2011-2020;
- k la Raccomandazione del Consiglio n.2012/C 398/01 sulla convalida dell'Apprendimento non formale e informale.

VISTI (rif. nazionali)

- a. la Legge 21/12/1978, n.845 "Legge quadro in materia di Formazione professionale";
- b. l'Intesa sottoscritta tra Governo, Regioni, Province Autonome e parti Sociali il 17/02/2010 "Linee Guida per la Formazione 2010";
- c. il Decreto Legislativo n.276 del 10/09/2003 art. 2, comma 1, lettera i) di introduzione del Libretto Formativo del Cittadino finalizzato alla raccolta e alla registrazione delle competenze comunque acquisite ossia tanto in contesti formali quanto in contesti non formali e informali;
- d. il D.Lgs 16/01/2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli Apprendimenti non formali e informali e degli Standard minimi di servizio del Sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012" ed i seguenti atti approvati in data 20/12/2012;
- e. l'Intesa, in Conferenza Unificata, sulle politiche per l'Apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione dei criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art.4, commi 54 e 55, della Legge 92 del 28/06/2012 (rep. atti n.154/CU);
- f. l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome sulla referenziazione del Sistema italiano delle Qualificazioni professionali al Quadro europeo delle Qualifiche per Apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/04/2008 (rep. atti n.252/CSR);
- g. la Legge 28/06/2012, n.92 e s.m.i. "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita" e, in particolare, l'art.4 dal comma 51 al comma 68;
- h. il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015, GU n.166 del 20/07/2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio, n.13".

VISTI (rif. regionali)

- a. la Legge Regionale n.19 del 28/03/1987 “Percorsi di formazione professionale autofinanziati”;
- b. la Deliberazione della Giunta Regionale n.45 del 21/01/2005 di approvazione degli “Indirizzi operativi per i percorsi di formazione professionale autofinanziati” in coerenza con i criteri stabiliti dalla L.R. 28 marzo 1987, n. 19;
- c. la Legge Regionale n.14 del 18/11/2009 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” di avvio alla Riforma regionale del sistema di istruzione, formazione e lavoro in una logica di integrazione tra gli stessi ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema;
- d. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 315 del 21 giugno 2011 di approvazione delle “Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata”;
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n.363 del 09/09/2013 “Approvazione di percorsi formativi - integrazione Delibera di G.R n. 45 del 21/01/2005 e ss.mm.ii.”;
- f. la Deliberazione della Giunta Regionale n.808 del 23/12/2015 “D.G.R. 223/2014 - Riforma del Sistema della Formazione Professionale - Approvazione Standard formativi e ulteriori disposizioni per l'autorizzazione, la gestione e la vigilanza delle attività di Formazione Professionale "Autofinanziata" ”.

PRESO ATTO che

- a. la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 ha approvato gli indirizzi sul Sistema regionale degli Standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione in coerenza con le indicazioni contenute nel *Protocollo metodologico ed i criteri costruttivi e descrittivi per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali*, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006/2011.

CONSIDERATO che

- a. gli Indirizzi di cui alla D.G.R. 223/2014 rappresentano il riferimento regionale per l'implementazione del Repertorio delle Qualificazioni professionali in Campania;
- b. i Titoli/Qualificazioni professionali adottati ai sensi della D.G.R. 223/2014 recepiscono gli standard minimi del Repertorio nazionale dei titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni (art.4, comma 67, L.92/2012 e Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. Atti n.146/CU) ai fini, tra l'altro, della relativa correlabilità delle stesse sul piano nazionale ed europeo;
- c. il Repertorio regionale costituisce il riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE.

RILEVATO che

- a. la DG 11, ai fini dell'implementazione del Repertorio regionale, ha attivato la Linea di attività “Maternage” condivisa, tra l'altro, dagli Assessori alla formazione, in sede di IX Commissione *Istruzione e Lavoro* nell'ambito del documento “Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali” del 10.07.2013;
- b. al fine dell'attuazione della Linea di attività *Maternage*, la DG 11 si avvale dell'Assistenza Tecnica A.R.La.S. *Agenzia in liquidazione ex art.1, comma 1, L.R. 18.01.2016, n.1* per l'istruttoria di Titoli/Qualificazioni a titolarità regionale ex D.G.R. 223/2014 presenti nel DBQc nazionale gestito da ISFOL e, per la definizione degli adeguamenti dei contenuti degli stessi in risposta alle specificità del territorio regionale;
- c. nell'ambito della convocata Sub-Commissione del 24 marzo 2016, il Gruppo Tecnico Repertorio regionale istituito con D.G.R. 223/2014 ed intervenuto per il Settore Economico Professionale “SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI E POSTE”, ha discusso le complessive tre (03) Proposte corredate da A.R.La.S. *Agenzia in liquidazione ex art.1, comma 1 L.R. 18.01.2016, n.1*;
- d. in sede di acquisizione da parte della procedura E-Grammata del Decreto Dirigenziale n.92 del 20/06/2016 l'Allegato al decreto stesso non è stato correttamente acquisito.

RITENUTO pertanto

- a. di dovere annullare il Decreto Dirigenziale n.92 del 20/06/2016 per le motivazioni richiamate al punto d) del “RILEVATO che”;
- b. di potere approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, un totale complessivo di tre (03) Schede descrittive di Titoli/Qualificazioni afferenti il Settore Economico Professionale “SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI E POSTE” che, allegate al presente atto – giusto Allegato 1, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. annullare il Decreto Dirigenziale n.92 del 20/06/2016 per le motivazioni richiamate al punto d) del “RILEVATO che”;
2. approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, un totale complessivo di tre (03) Schede descrittive di Titoli/Qualificazioni afferenti il Settore Economico Professionale “SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI E POSTE” che, allegate al presente atto – giusto Allegato 1, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. trasmettere il presente atto all’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione quale riferimento regionale univoco per la programmazione e l’adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
4. trasmettere il presente atto ai Dipartimenti preposti per il relativo passaggio alle D.G. competenti *ratione materiae*, a partecipare al Gruppo Tecnico Repertorio regionale ai sensi della D.G.R. 223/2014:
 - 4.1 Dipartimento 51 - della programmazione e dello sviluppo economico
 - 4.2 Dipartimento 52 - della salute e delle risorse naturali
 - 4.3 Dipartimento 53 - delle politiche territoriali
 - 4.4 Dipartimento 54 - dell’istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali
 - 4.5 Dipartimento 55 - delle risorse finanziarie, umane e strumentali
5. inviare il presente atto al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l’immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Prof. Prospero Volpe